



Organo Sindacale QUA.DI.R.

REGIONALE

Rivista bimestrale gratuita - Anno 2 / n° 8 - Luglio / Agosto 2017 - Edizioni Il Regionale



8/2017

TEMPILIBERI



**GODITI
LA VITA
CON LA
TEMPILIBERI CARD!**

**"IL REGIONALE" ENTRA A FAR PARTE
DEL CIRCUITO TEMPILIBERI
IL CIRCUITO DI SCONTI CHE TI FA GODERE
LA VITA AL MEGLIO E RISPARMIARE
OVUNQUE: RISTORANTI, TEATRI, NEGOZI,
VIAGGI, PARCHI A TEMA, PALESTRE,
SERVIZI MEDICI, MUSEI, ECC.**

I VANTAGGI DELLA CARD:



**SCONTI
PRESSO I PRINCIPALI
PARCHI DIVERTIMENTO**



**SCONTI
PER GLI SPETTACOLI
DEI PRINCIPALI TEATRI**



**SCONTI
PRESSO I PRINCIPALI MUSEI ROMANI
PER VISITE GUIDATE E SERVIZI TURISTICI**



**SCONTI
SU VIAGGI E VACANZE**

**SCONTI
NEI PIÙ IMPORTANTI
CENTRI COMMERCIALI
E NELLE VIE DELLO SHOPPING**



**SCONTI
PRESSO STUDI MEDICI
LABORATORI DI ANALISI
CENTRI BENESSERE**



**SCONTI
PRESSO RISTORANTI E LOCALI**



...E MOLTO ALTRO ANCORA...

RITIRA GRATIS LA CARD!

La TEMPILIBERI CARD 2015 è in distribuzione **GRATUITA** per i soci de "Il Regionale" - organo CSA Regione Lazio presso la sede di Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 - Palazzina B - Piano Terra - Stanza n. 62 - Tel. 06.51601827
Per i dipendenti regionali non iscritti la tessera è ritirabile al costo scontato di 3 €.

COME CONOSCERE TUTTI I VANTAGGI DELLA CARD:

Per conoscere l'elenco completo degli sconti a cui la Card ti darà diritto puoi andare su uno dei siti del circuito:
www.tempiliberi.it oppure **www.tempiliberi.com** (fruibile anche da smartphone)

Da quando abbiamo iniziato l'avventura con "IL REGIONALE", il nostro intento è sempre stato quello di cercare di trattare argomenti che potessero essere utili e interessanti per i nostri colleghi.

Si è cercato di dare un'informazione più dettagliata possibile, evidenziando quello che secondo il nostro parere non funzionava o, volendo essere ottimisti, che poteva essere migliorato.

Ma siccome cerchiamo, sempre più, di far partecipare tutti alla vita del giornale, abbiamo pensato di dare l'opportunità, ai nostri colleghi, di proporre un articolo da inserire nei numeri successivi della rivista. Gli articoli dovranno

trattare argomenti pertinenti con i temi trattati da "IL REGIONALE" e tutti quelli che arriveranno alla nostra redazione verranno vagliati e pubblicati sulla rivista.

Questa è un'opportunità per chiunque volesse mettere in evidenza problematiche e criticità che vengono riscontrate sul proprio posto di lavoro.

Come affermo sempre, cerchiamo, giorno dopo giorno, di portare la rivista "IL REGIONALE" ad essere l'espressione del pensiero di tutti i dipendenti. Per questo motivo vi esorto a mandarci i VOSTRI PENSIERI...

*Il Direttore Responsabile
Italo Filipponio*

4

La collina dei conigli (VIII episodio)

5

Grotte di Pastena: cosa è cambiato

5

Figure professionali all'interno delle AA.NN.PP.

6

Vita di un dipendente

7

Convenzioni TempoCon

11

Didattica Sindacale - Nomina del Presidente e dei componenti

12

L'Avvocato del Diavolo

13

La tutela assicurativa, l'infortunio e il registro infortuni

15

Giochi

Editore:

Il Regionale

Dir. Responsabile:

Italo Filipponio

Caporedattore:

Valerio Secco

Redazione:

Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 (c/o Ass. Qua.Di.R.) – 00145 Roma – Tel.: 06.51601827

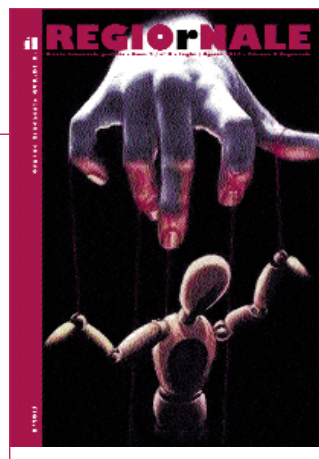
Stampa:

Pixartprinting Spa – Via 1° Maggio, 8 – 30020 Quarto d'Altino (VE)

Grafica e impaginazione:

Alessandro De Sclavis

N° 8 / 2017 – Registrazione Tribunale di Roma n° 123/2014



LA COLLINA DEI CONIGLI

VIII EPISODIO

“Vento di guerra, vento di pace”

Ci eravamo lasciati con Fiamma che porgeva a Primula Gialla una fetta di torta al cioccolato e lo Baciava davanti a tutti: la pace era tornata. Era il momento della dolcezza di Fiamma, ma il prezzo pagato è stato alto e mentre gli sguardi si incontrano le menti si perdono fra ricordi di quel passato.

La resistenza di Primula Gialla contro l'invasione, dalla RSU della discordia alla guerra dei due mondi conigli, è stata il drammatico sfondo su cui si sono svolte le vicende di innumerevoli personaggi, Conigliere aristocratiche, contadini, agricoltori e soldati.

Si distinguono, in tutto questo, il consigliere anziano, Fratel Coniglietto, le Prime donne, i conigli azzurri, Valniraro, Sncislford, Maru, e Dakafonrs; ciascuno di loro in cerca di una risposta alla propria inquietudine esistenziale all'interno della Grande conigliera. Ma sembra che l'unico barlume di luce sia proprio quello di Primula Gialla e la sua conigliera.

Alla vita mondana della Collina dei Conigli si contrapponeva la calma della campagna nella casa dei seguaci di Primula Gialla.

La guerra sconvolge tutto e tutti.



Primula Gialla si rimbocca le maniche e inizia la sua azione di guerriera, combatte ovunque a difesa di chiunque.

Il Comandante delle armate di Primula Gialla, è il generale Blotai, suo amico, coadiuvato da Fiamma, Tari, Anallonet, Nidocemo, Miuziaro, Iculo, Dreana e Targhemari. Questi collaborano e condividono i piani strategici dello stesso Primula Gialla e così confidano nelle leggi naturali, per le quali alla fine il nemico verrà sconfitto dalla stessa natura, dalla generosità e dal coraggio della gente della loro conigliera.

Quando subisce un grave colpo, sente finita la propria vita.

Tutti pensano e acclamano il ritiro di Primula Gialla che, solo dopo aver abbandonato tutto, trova la serenità a lungo cercata. Così si concede un periodo di pace e tranquillità, anche per curare le sue ferite. Finisce in ospedale ma...

L'amore per Fiamma, dolcissima, riaccende in lui l'entusiasmo e la voglia di vivere. Fiamma è una coniglia problematica (e questa è un'altra storia), ma lo assiste con amore mentre lo trasportano durante lo svolgersi della strategica ritirata.

Primula Gialla aveva svolto il lavoro di rinnovamento, di fatto una vera rivoluzione copernicana e investito i suoi generali Blotai, Fiamma, Tari, Anallonet, Nidocemo, Miuziaro, Iculo, Dreana e Targhemari di compiti specifici, poiché lui afferma sempre che «il lavoro divide i compiti, ma sono gli uomini e le donne a moltiplicare le opportunità».

Nulla è perduto, assaporate il vento di pace. Ricordate quanto è costato arrivare fino a qua. Ma, soprattutto, ricordate che... nulla e nessuno è come appare...

To be continued



GROTTE DI PASTENA: COSA È CAMBIATO

Siamo tornati a trovare i lavoratori del consorzio delle grotte di Pastena e Collepardo. La legge Regione Lazio n. 7 del 15 luglio 2014 ha previsto l'abolizione della legge regionale n. 14 del 18.2.1989 e la conseguente soppressione del consorzio che gestisce le grotte di Pastena e Collepardo; con il conseguente provvedimento si auspica il passaggio dei dipendenti dell'ormai ex-consorzio al Parco dei Monti Ausoni. Tutto questo, ad oggi ancora non è avvenuto e i 18 dipendenti, i quali hanno ancora mensilità arretrate, non si sa se avranno in futuro una collocazione come prevede la Legge Regione Lazio n. 7/14.

In data 23 febbraio 2016 con Delibera della Giunta Regione Lazio, si è previsto la stipula di una convenzione tra l'Ente Parco Monti Ausoni e il Consorzio, ricordiamo in liquidazione, per cui i lavoratori da tale data dovrebbero essere pagati tramite gli incassi stagionali e in aggiunta uno stanziamento regionale a integrazione degli stipendi. Tale delibera a nostro avviso auspica solamente il passaggio, in futuro, dei lavoratori sotto la gestione dei Monti Ausoni, ma non lo assicura; lasciando ancora una volta i lavoratori da soli a districarsi purtroppo tra una serie di norme e regolamenti che alla fine hanno mostrato limiti e criticità.

Anche se apprezziamo l'impegno e il lavoro svolto fin qui dal Commissario liquidatore per il pagamento degli stipendi e per la gestione delle problematiche, ormai per questi lavoratori la situazione sembrerebbe insostenibile. Quello che chiedono è solo sicurezza per il futuro, per se e per le proprie famiglie, dipendere da un Ente in liquidazione non è più tollerabile. Noi auspichiamo che la Regione Lazio mantenga le promesse e dia un futuro sereno a questi lavoratori. Non possono pagare loro per la cattiva gestione del consorzio fatta in passato.

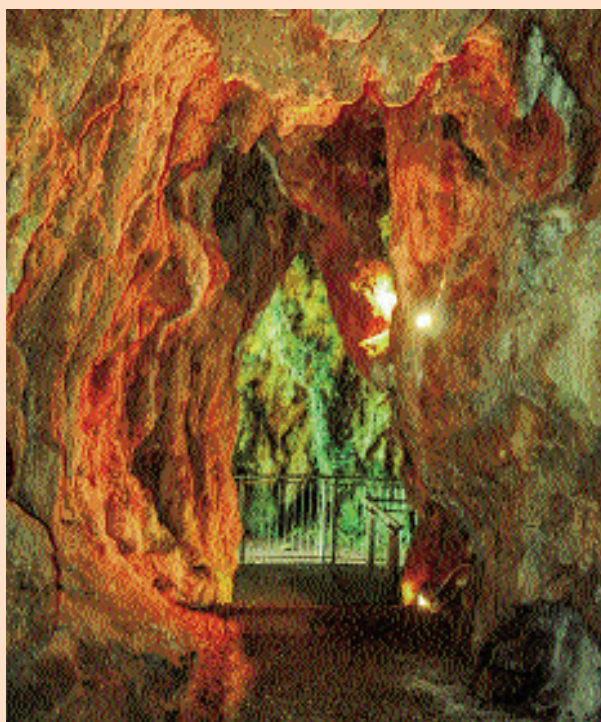


FIGURE PROFESSIONALI ALL'INTERNO DELLE AA.NN.PP.

A seguito dei bandi delle posizioni Organizzative ed Alte Professionalità nelle Direzioni Regionali, appare evidente che la Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali, ha abolito quasi totalmente le posizioni organizzative e le alte professionalità, a discapito della funzionalità dell'intero sistema dei parchi.

Allo stato attuale non si riesce a comprendere come le Aree Naturali Protette (che d'ora in poi abbrevieremo con la sigla AA.NN.PP.), presenti sul territorio regionale, che gestiscono gran parte del patrimonio forestale e naturalistico regionale, siano declassificate rispetto ad altri comparti regionali.

Il Direttore Regionale Ambiente e Sistemi Naturali, dott. Vito Consoli nella nota 143017 del 20/03/2017, "oggetto: Art. 47 comma 2, lett. b.) del Regolamento Regionale n. 7/05. Redazione Studio di compatibilità geomorfologica. Richiesta di parere.", riconosce alla figura dell'Agronomo e Forestale iscritto all'albo professionale, l'esclusiva competenza in materia di studio, progettazione di opere inerenti alle utilizzazioni forestali ed alla pianificazione forestale, oltre alla direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la stima, la contabilità e il collaudo delle opere di trasformazione e di miglioramento fondiario, nonché delle opere di bonifica, delle opere di sistemazione idraulico-forestale, di utilizzazione e regimazione delle acque e di difesa e conservazione del suolo agrario.

La predetta lettera del Direttore Regionale Vito Consoli è consolidata dalla sentenza del Consiglio di Stato Sezione III, n. 426/2017 e dalla successiva nota del Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali prot. n. 734 del 16/02/2017, oltre che dal dettagliato articolo de *Il Sole24Ore*.

Tanto esposto, considerata la vulnerabilità del territorio regionale e l'importanza della gestione dello stesso, non si comprende come mai la Regione Lazio invece di valorizzare delle figure professionali, fondamentali alla gestione del territorio, depauperi le stesse dalle poche risorse professionali a disposizione.

Nel considerare che alcuni parchi, es. Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, avvertendo la necessità della tutela del territorio utilizzando adeguate professionalità, il 25 ottobre 2016 hanno richiesto al Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali due dirigenti tecnici rispettivamente per l'AREA tecnica Agroforestale e Naturalistica e per l'AREA tecnica Pianificazione Lavori Pubblici e Urbanistica.

Considerato un modello valido per tutte le Aree Naturali Protette del Lazio, si chiede di istituire in ogni parco un dirigente competente per il settore Agroforestale Naturalistico ed una posizione organizzativa a supporto del dirigente. Altrimenti i tagli boschi e danni da fauna selvatica chi li fa?

VITA DI UN DIPENDENTE

È PERVENUTA AL NOSTRO CAPOREDATTORE UNA LETTERA CON LA QUALE UN COLLEGA LAMENTA IL TRATTAMENTO CHE È STATO RISERVATO A LUI E AD ALTRI COLLEGHI DOPO TANTI ANNI DI ONORATO LAVORO. QUI DI SEGUITO LA LETTERA.

Caro Capo Redattore, ci conosciamo da tantissimi anni e vorrei raccontarti una storia che inizia da molto lontano, era il 2002.

In quell'anno (2002), dopo aver naturalmente vinto un concorso per docente per la Regione Lazio nel 1991 ed entrati contrattualmente nel 1994, la Regione stessa, senza chiederci nulla, ci "trasferì" alla provincia di Roma. Adattarsi non è stato semplice ma poi alla fine abbiamo continuato a fare il nostro mestiere che è sempre stato quello di insegnare ai ragazzi.

Poi, un giorno, siamo stati "ritrasferiti" dalla Provincia all'area metropolitana, città metropolitana di Roma, visto che, dicevano, erano state abolite le province...

Pensa, ci fu anche un giorno in cui a me ed al mio gruppo fu data la possibilità di passare dall'apicale C5 in cui stazionavamo ormai da anni a D, quindi fare un bel salto di qualità. Ci organizzammo per bene, ci dissero di non preoccuparci, visto che il concorso era interno ed era solo ed esclusivamente per i docenti che insegnavano ma che nelle prero-

gative, dovevano per forza essere all'interno di centri di formazione professionale.

Andammo a fare il concorso, in lista eravamo 37 ma qualcosa ci puzzava, visto che erano presenti non solo docenti ma anche psicologi e chi non era mai stato non solo in classe ad insegnare ma neanche nei centri di formazione professionale.

Ed avevamo ragione a sentire puzza di bruciato. Alla fine del concorso, in prima battuta, passarono i primi quattro, di cui due mi sembra, facevano parte di quelle persone che non avevano mai insegnato. Io arrivai 32esimo... Poi, dopo poco tempo, la lista si aggiornò e...fecero passare tutti gli altri ma fermandosi alla trentesima persona!!!! Rimanemmo fuori in 7. E tutti che continuavamo ad andare in classe, a fare quello che abbiamo sempre fatto, senza mai dire una parola, certi che prima o poi saremmo entrati tutti.

In questi anni, le 30 persone sono arrivate a D3. Nel frattempo, tanti sono andati in pensione, ma del nostro passaggio neanche l'ombra... sono passati 5 anni, credo, abbiamo

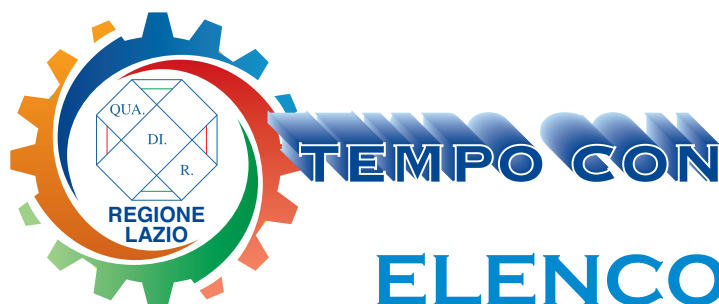
provato con un mio collega a sentire Zingaretti, la Bottaro, Smeriglio, Monni... e chi più ne ha più ne metta. Ma nessuno ha saputo dirci e darci nulla, fatto sta che noi continuiamo ad andare in classe e ad essere all'apicale C5.

Ed ora la ciliegina sulla torta, quello che ci è capitato quest'anno è da scrivere sugli annali di storia. Siamo andati a ritirare il CUD come tutti gli anni ma noi ne avevamo due, e già, perché nel frattempo l'anno scorso (anno 2016) ci hanno **ritrasferiti** alla Regione Lazio. Li abbiamo portati al CAF di appartenenza con tutte le certificazioni di ognuno, e indovina? Ci siamo ritrovati tutti noi vagabondi a dover pagare dai 1500 € ai 3000 € di IRPEF perché "qualcuno" si è sbagliato a fare i conti: non hanno aggiunto delle voci nel CUD, (io naturalmente non posso dire quali voci perché non è lavoro mio). Ci avevano dato gli 80 € di Renzi che nessuno aveva chiesto ed ora ce li tolgono tutti assieme. Quindi ora, padre o madre di famiglia, ci ritroviamo con 500/700 € di meno al mese per 5 mesi.

Ma anche il fatto delle timbrature, per dire, non va bene... Noi timbriamo il nostro badge nell'orologio del centro che è collegato in Provincia, poi la Provincia deve mandare alla Regione le nostre presenze e fare i cedolini. Ma pensi sia tutto così facile? No! Tutti i mesi noi ci dobbiamo controllare le nostre timbrature e poi controllarle con quelle della Regione e tutti i santi mesi c'è una marea di errori. E poi dal 20 Maggio non c'è collegamento all'orologio e quindi neanche la provincia ha a disposizione le nostre timbrature. Non sarebbe stato più semplice collegarlo direttamente in Regione? Bho...

A presto, Amico Mio.





ELENCO CONVENZIONI

consultabile sul sito <http://www.qua-dir.it/tempo-con/category/convenzioni/>

PER I SOLI SOCI POSSESSORI DI TESSERA

CAN.BI.AS. LABORATORIO ANALISI CLINICHE CARAVAGGIO S.R.L.



Via Accademia degli Agiati, 35 - 00147 ROMA

06.59.453.1 - fax 06.59.453.333 - info@caravaggio.it

Convenzione dal 22-03-16 - *Convenzione per uno sconto riconosciuto, per i servizi offerti, rispetto al prezzo normalmente praticato* - Offerte pubblicate sul sito <http://www.caravaggio.it/>

ENRICO SAMMARTINO

Via Macedonia, 32 - Roma

Tel. 0645668159 - Info.senten@gmail.com

Convenzione dal 14-04-16 - *Consulenza fiscale Convenzionata previa presentazione tessera Tempo Con. Sconto del 10% sul listino prezzi*



STANDBY PAOLO PUGLIESI

Via delle celidonie, 48 - 00171 ROMA

06.98.93.92.12 - info@standbylab.it - <http://www.standbylab.it/>

Convenzione dal 19-04-16 - *Convenzione per uno sconto del 30% su presidi medici sanitari, sistemi di addolcimento e ionizzazione acqua e robot da cucina multifunzione in vendita. Sconto del 10% per altri prodotti in campionario*



GS AIR - SERVIZI AEREI INTERNAZIONALI SRL

Via A. Salandra, 1/A - 00187 - Roma (fermata Repubblica - Metro A)

Tel. 199.201.701 - email: info@gsair.it

Convenzione dal 22-04-16 - Offerte pubblicate sul sito <http://www.gsair.it/>



GRUPPO "GLI AMICI DI HERITAGE"

Tel. 338 3886571

Convenzione dal 27-04-16



HOTEL SUD - MARINA DI FUSCALDO (CASERTA)

Contrada Cent'Acque, 12 SS18 - 87024 Fuscaldo - Caserta

Tel. 0982 686150 - Tel./Fax 0982 686159 - Cell. 331 8085378 - hotelsudfuscaldo@libero.it

Convenzione dal 15-06-16 - Offerte pubblicate periodicamente sul sito <http://www.hotelsud.it/>



STUDIO LEGALE AVV. DANIELA FOLLIERO

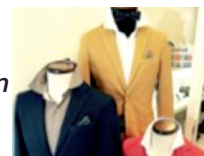
Via Sangallo, 56 - 00048 Nettuno - Tel. 069806740 - fax 0698831178

Convenzione dal 29-04-16 - *Convenzione per uno sconto riconosciuto, per i servizi offerti, rispetto al prezzo normalmente praticato.*



MR DODO SRL C/O Commercium Mod. F21 Via Portuense 1555 - 018 - ROMA - Tel. 06 652 4176

Convenzione dal 11-05-16 - Sconto ulteriore del 5% sui prezzi all'ingrosso a fronte di un acquisto di almeno 5 articoli



POMODORO E MOZZARELLA

Via Leonardo da Vinci, 211 - 00145 Roma

Telefono: 06 541 1013 - <http://www.pomodoroemozzarella-roma.it/>

Convenzione dal 08-06-16 - Sconto del 10% alla cassa con la tessera Tempo Con



RGOMME DI ROBERTA GIANNI E C. SAS

Largo Piero Bargellini, 39/40 - 00145 Roma - telefono/fax 0651956969

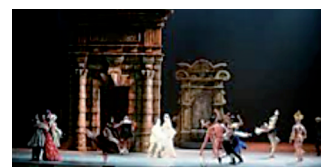
Convenzione dal 09-06-16 - Sconti validi su listini vigenti al momento dell'acquisto consultabili sul sito <http://www.rgomme.it/>



AB PRODUZIONI SRL

Via Corridoni Filippo 15 - 00195 Roma (RM) - tel. 06 3722358

Convenzione dal 09-06-16 - (Gestione della Stagione Teatrale del Salone Margherita) - Sconto applicato al momento dell'acquisto del biglietto presentando la tessera Tempo Con



OTTICA ALFONSI SNC - DI CLAUDIO E MASSIMO ALFONSI

Via Mario Musco, 15 - 00147 ROMA

Telefono: 06 540 2974 - fotografomax@yahoo.it - <http://www.fotostudioalfonsi.it/>

Convenzione dal 10-06-16 - Sconto del 20% su tutti gli occhiali da vista e lenti

Sconto del 20% su tutte le nuove collezioni degli occhiali da sole

Sconto sulle lenti a contatto giornaliere - Stampa fotografica, fotolibri.

Gadgets a prezzi sempre aggiornati

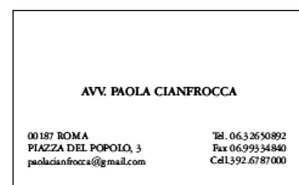


AVVOCATO PAOLA CIANFROCCA

Piazza del Popolo, 3 - 00187 ROMA

Telefono: 06 32650892 - Fax 06 99334840 - Cell. 392 6787000

Convenzione dal 24-11-16 - Specializzato in diritto al lavoro, diritto amministrativo, diritto tributario. Responsabilità medica e malasanità. Offre applicazione delle tariffe minime di legge



FURIOUS FISH ASSOCIAZIONE SPORTIVA

Tel. 3474517625 - furiousfish@yahoo.it

Convenzione dal 20-06-16 - Battute di pesca a 360° da Ostia comprese attrezzature. Gite per Ponza, Giannutri e Giglio. Sport acquatici e ricreativi - Offerte sul sito



TEATRO PARIOLI PEPPINO DE FILIPPO

Via Giosuè Borsi 20 - Roma - Tel 06.8073040 - Fax 06.8073041

Convenzione dal 20-06-16 - Offerte pubblicate periodicamente sul sito <http://www.teatropariolipeppinodefiliippo.it/>



EURGAMMA 2 - SISTEMI DI SICUREZZA SRL

Viale del Caravaggio, 87/89 - Roma - Tel. 06 5110263 - info@eurgamma2.com

Convenzione dal 21-06-16

Offerte pubblicate periodicamente sul sito <http://www.eurgamma2.com/>



M.C. MARTOLINI COSTRUZIONI

Via Spiro Valles, 44 - 00143 ROMA
costruzioni@legalmail.it

Convenzione dal 26-06-16 - Assistenza per valutazioni e scelte progettuali a titolo gratuito. Sconto del 15% su costruzioni e ristrutturazioni



MEDIA MARKET GEORGOFILI SRL

Via dei Gergofili 145/146/147 - Roma - Tel. 06 64526912

Convenzione dal 07-07-16 - Convenzione per uno sconto del 5% su quasi tutti i prodotti



SUMMER&WINTER

Via Marco Valerio Corvo, 28 00174 Roma RM

Telefono: 0676967500 - Fax: 06.76986168

Email: roma@summerandwinter.it - Web: www.summerandwinter.it

Convenzione dal 12-07-16



ASD SPORTING CLUB MARCONI

Tel. 06 556 0951

info@scmarconi.it - <http://www.scmarconi.it/>

Convenzione dal 07-09-16

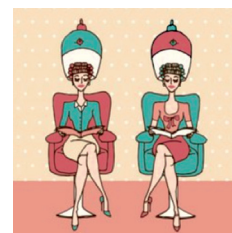


NON SOLO MORE...

P.zza Federico Marcello Lante, 6 - Roma

Tel. 06 5115899

Convenzione dal 01-12-16 - Taglio piega e colore da 56,00 ad un offerta di 39,00 euro. Piega shampoo specifico con crema nutriente specifica da 19,00 a 15,00 euro. Piega piu ricostruzione Kerafarm (ditta farmacia) da 32,00 a 20,00 euro. Colpi di sole piu piega meno il 20% da concordare in sede.



STUDIO PODOLOGICO DOTTORE STEFANO MENNINI

Via Lorenzo Bonincontri 39/b - Roma

Tel 06 512 0029 - stefano.mennini@fastwebnet.it

Convenzione dal 07-09-16 - Sconto del 20%



AMÌ

<http://amicosmeceutici.com/>

Convenzione dal 28-10-16 - 15% di sconto sui prodotti cosmeceutici



ARTE ITALIA INFISSI S.L.R.S.

Via Caio Manilio 45 - 00174 Roma

Tel. +39 3488716292 - info@arteitaliainfissi.com - www.arteitaliainfissi.com

Convenzione dal 28-10-16 - Porte interni Porte Blindate - Finestre e portelloni PVC - Finestre e portelloni legno/alluminio - Finestre e portelloni legno lamellare - Vetrate d'arredo - Scale - Zanzariere - Extra sconto del 10% per i convenzionati di Tempo con



NOTAIO RICCARDO SCUCCIMARRA

Via Nazionale, 54 - 00184 Roma

Tel. 06 4825097 - Fax 06 4881320

studioscuccimarra@gmail.com - rscuccimarra@notariato.it

Convenzione dal 08-11-16 - Sconto del 15% prestazioni e consulenze legali notarili



STUDIO MEDICO DR. ANDREA MENICHELLI

Medico Chirurgo - Medicina Estetica - Nutrizione - Tricologia

Tel.: 333 8260738 - <http://andreamenicelli.it/> - studiomedicomenicelli@gmail.com

Convenzione dal 08-11-16



LE PAGLIACCiate

Tel. 328/4694923 - lepagliariacciate@gmail.com

Convenzione dal 11-09-16 - Feste di compleanno - clown - magie - teatrino - trucca bimbi - sculture di palloncini - matrimoni e cerimonie - spettacolo con delitto - letture animate di fiabe - torte di pannolini - laboratori di teatro



ALEX ANIMAZIONE

06/57286072 - 328/0110909

alex@alexanimazione.com - www.alexanimazione.it

Convenzione dal 11-09-16 - 5% di sconto su animazione per bambini 0-11 anni - 10% di sconto per feste con Dj per ragazzi e adulti dai 12 anni in su



ROMA EXPRESS TRASPORTI TURISTICI SNC

Via Arco di Travertino 5 - 00178 Roma

Tel. 067886904 - Fax 0678391113 - Mob 3478441434

www.rexbus.it - romaexpress@romaexpress.it

Convenzione dal 12-01-17 e dal 27-01-17 - Noleggio con conducente - Autobus da 20 a 25 posti - Noleggio senza conducente: auto, auto elettriche, furgonati, van 8 e 9 posti - Parcheggio custodito - Sosta Camper - 10% di sconto sulla base dei listini ufficiali 2017 - Precisiamo inoltre che tale sconto in alcuni casi potrà essere sommato ad altre promozioni e sarà calcolato sulla base delle migliori tariffe più convenienti.



FIT CLUB EUR

Via Duccio di Buoninsegna, 22 - 00142 Roma

Tel. 065035882 - segreteria@fit-club.it

Convenzione dal 20-01-17 - Offerta per i soci in convenzione - Sconti fino al 30% sul listino abbonamenti (LUN / VEN 6:30 - 23:00; SAB, DOM E FESTIVI 8:00 - 20:00)



CARROZZERIA CORVIALE D.D.V.

Via delle Vigne, 108 - Roma Tel. 06 6550227

Convenzione dal 01-02-17

Sconto del 10% - Avvocato in sede - Accordi con le assicurazioni - Auto di cortesia



FONDERIA DELLE ARTI

Via Assisi, 31 - Tel. 06 7842112 - Cell. 334 9182821 - Fax 06 78394905

info@fonderiadellearti.com - www.fonderiadellearti.com

Convenzione dal 10-02-17 - Sconto 5% per corsi collettivi non professionali (teatro, laboratorio teatrale bambini, teatro ragazzi, speaker, fotografia, etc). Sconto del 10% sull'affitto di sale prova musicale (min. di 8h/mese). Ai nuovi iscritti associati di "TEMPO CON" (che non abbiano già aderito in passato ai corsi), sconto del 15% per l'anno accademico corrente su tutti i suddetti corsi. Possibilità di acquisto di biglietti a prezzi ridotti per gli spettacoli presenti in cartellone. Gli sconti elencati non sono cumulabili con altre eventuali promozioni.



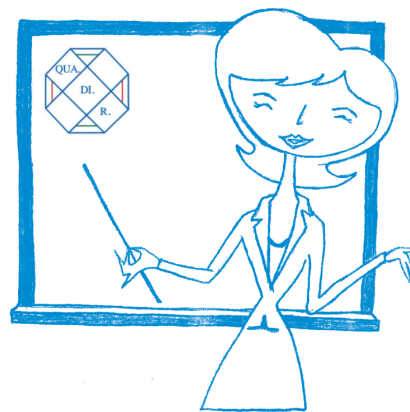
LOYALTY ROMA CASHBACK CARD

RITORNO DI DENARO DAI TUOI ACQUISTI

Via Leonardo Umile, 94 - 00144 Roma - Tel. 0687868716 - info@loyalty.roma.it

Convenzione dal 28-02-17 - Richiedi la tua card gratuita e ricevi ritorno in denaro dalle aziende convenzionate nel territorio nazionale e su centinaia di shop online. Tutte le informazioni su <http://loyalty.roma.it/tempo-con/>





Nella lezione precedente avevamo illustrato le fasi della procedura per la stipulazione del contratto decentrato integrativo, di cui la prima consiste nella

NOMINA DEL PRESIDENTE E DEI COMPONENTI DELLA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

ADEMPIMENTI DA PARTE DEI DATORI DI LAVORO

La funzione del presidente è importante e delicata: spetta a lui condurre le trattative, formulare le proposte dell'ente, esprimere la posizione unitaria della delegazione. Nel corso del confronto con il sindacato occorre evitare che tutti i componenti la delegazione trattante intervengano in maniera autonoma e scoordinata.

La delegazione deve avere una precisa linea di comportamento che viene concordata preventivamente e rappresentata dal presidente.

Il presidente, infine, è il soggetto che deve firmare le ipotesi di accordo e gli accordi definitivi. Non è, infatti, richiesta la firma di tutti i componenti la delegazione trattante.

CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEI COMPONENTI DELLA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

La funzione di presidente può essere sicuramente affidata al Dirigente del personale (per la sua specifica competenza, o al Direttore generale, se presente nell'ente, o anche al Segretario comunale o provinciale. Non può essere assunta da un soggetto politico (Sindaco o assessore) o da un esperto esterno (consulente).

Gli altri componenti della delegazione di parte pubblica dovrebbero essere scelti in ragione della loro maturata esperienza in ambiti di sicuro interesse per la contrattazione (dirigenti delle risorse finanziarie, dirigenti del settore legale, dirigenti esperti in organizzazione, ecc).

Esponenti politici dell'ente possono senza dubbio essere presenti alle

riunioni di contrattazione, come uditori interessati, per acquisire in via diretta le sensibilità che emergono dall'ambiente negoziale; l'esperienza sarà utile sia nella eventualità che si dovesse rendere necessario un correttivo alle direttive già emanate sia quando l'organo politico sarà chiamato a valutare i contenuti della ipotesi di accordo.

Per analogia, anche nei negoziati nazionali dell'ARAN è auspicata e

consentita la presenza di referenti del Comitato di settore, non come negoziatori ma come interlocutori riservati e privilegiati dell'ARAN nei momenti più critici della trattativa per un sostegno "politico" immediato ad eventuali soluzioni di particolare rilievo.

Le indicazioni qui riportate attengono alla Contrattazione Decentrata Integrativa del comparto delle regioni e delle autonomie locali.



PROPONI UN ARTICOLO

Da oggi puoi inviare il tuo contributo alla nostra redazione alla mail: ilregiornale@gmail.com. Gli articoli dovranno: essere pertinenti ai temi trattati da Il Regiornale, essere originali e inediti. Qualora siano copiati, l'autore dovrà segnalare chiaramente la fonte della notizia. Anche la provenienza dell'eventuale immagine deve essere opportunamente segnalata. La pubblicazione dell'articolo sarà a discrezione della redazione.

L'Avvocato del DIAVOLO



FORSE NON TUTTI SANNO CHE...

La Legge 5 febbraio 1992 n. 104, più nota come **legge 104/92**, è il riferimento legislativo "per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handi-

cappate". I dipendenti che assistono un parente o un affine entro il 3° grado con handicap in situazione di gravità, purché non ricoverato a tempo pieno, hanno diritto a 3 giorni di permesso mensile retribuito (giustifica il debito orario giornaliero teorico), fruibili anche a ore per un massimo di 18 ore mensili per il personale del comparto e 19 per la dirigenza. **Eventuali permessi non goduti nel mese di maturazione non possono essere fruiti successivamente.**

Chi assiste un familiare convivente con handicap grave certificato ha diritto a un **congedo straordinario retribuito**, della durata massima di 2 anni nell'arco della vita lavorativa: è possibile assentarsi anche in maniera frazionata, ma la frazionabilità è soltanto giornaliera e non oraria.

Il beneficio spetta, nell'ordine: al coniuge che convive col lavoratore, ai genitori, ai figli conviventi, ai fratelli ed alle sorelle conviventi e, in mancanza, ad altri parenti o affini fino al terzo grado; **è indispensabile la convivenza col soggetto disabile.**

I due anni di congedo straordinario sono da intendersi come massimo utilizzabile, per ciascun dipendente, nell'intero arco della vita lavorativa. Pertanto, se vi sono più familiari per i quali si possa fruire del congedo, in ogni caso non è possibile superare i due anni totali, comprensivi di tutte le assenze inerenti ogni assistito.

Nel computo del limite dei 2 anni rientrano anche le giornate festive e non lavorative ricomprese tra le giornate di assenza.

La domanda per il congedo straordinario consiste in un'**autocertificazione**, accompagnata dal **certificato di handicap grave**; deve essere presentata al proprio dirigente o alla propria amministrazione, se si lavora per un ente pubblico. I dipendenti privati, invece, devono inoltrare la **domanda direttamente all'Inps**: dopo che l'Istituto verifica la correttezza formale e accoglie l'istanza, devono effettuare la richiesta al proprio datore di lavoro. L'articolo 42, comma 5 del Decreto 151/2001 precisa che ha diritto a fruire del congedo entro sessanta giorni dalla richiesta.

L'iter è diverso a seconda che si tratti di un dipendente pubblico, di un dipendente privato assicurato

Se siete interessati ad un argomento inerente al contratto nazionale, avete qualche dubbio o avete dei problemi lavorativi, potete inviarci le vostre domande all'indirizzo email avvdeldiavolo.ilregional@gmail.com. La nostra redazione risponderà sui prossimi numeri garantendo l'anonimato.

con INPS o di un dipendente assicurato con altri enti previdenziali.

LAVORATORI ASSICURATI INPS

Il congedo retribuito si ottiene, nel caso sussistano tutti i requisiti, dopo aver presentato formale richiesta ed aver ricevuto la relativa concessione.

La domanda assume la forma di un'**autocertificazione** in cui si dichiarano una serie di condizioni personali: stato di handicap, la parentela con la persona da assistere, i dati anagrafici e identificativi dell'azienda e altre indicazioni, se richieste. Ulteriori indicazioni devono essere inserite rispetto alla modalità di fruizione (frazionata o per intero).

La domanda deve essere accompagnata dal **certificato di handicap** con connotazione di gravità (articolo 3, comma 3, della Legge 104/1992) relativo alla persona da assistere.

Gli assicurati INPS, per la presentazione della domanda hanno a disposizione dei **moduli** che sono reperibili presso le sedi INPS o nel sito dell'Istituto (www.inps.it, sezione "Moduli").

La domanda va presentata all'INPS che ne verifica la sola correttezza formale e ne dà l'assenso. Va poi presentata anche al datore di lavoro cui, di recente, è stata attribuita la competenza di verificare la correttezza sostanziale per l'accettazione della domanda.

LAVORATORI PRIVATI NON ASSICURATI INPS

Alcuni lavoratori del comparto privato, fanno riferimento a propri istituti previdenziali.

Bisogna innanzitutto appurare se questi abbiano provveduto a definire i criteri operativi per l'accesso ai congedi lavorativi ed abbiano predisposto appositi moduli.

Va ricordato che il diritto a questi benefici, spetta anche in assenza di indicazioni operative. Possiamo comunque fornire alcune indicazioni generali.

La domanda che si presenta assume la forma di un'**autocertificazione** in cui si dichiarano una serie di condizioni personali: stato di handicap, la parentela con la persona da assistere, dati anagrafici del lavoratore, della persona da assistere, i dati identificativi dell'azienda e altre indicazioni, se richieste. Ulteriori indicazioni devono essere inserite rispetto alla modalità di fruizione (frazionata o per intero).

La domanda va accompagnata dalla certificazione di handicap grave (art. 3 comma 3, della Legge 104/1992) relativa alla persona da assistere.

La domanda va presentata al dirigente responsabile individuato dall'azienda (in alcuni enti la competenza è attribuita all'Ufficio personale e risorse umane, in altre realtà è attribuita direttamente al responsabile dell'unità o del servizio cui afferisce il dipendente) e all'istituto previdenziale di riferimento.

Alla domanda deve seguire una risposta di convalida o di motivato rigetto.

L'indennità per il congedo straordinario viene corrisposta nella misura dell'ultima retribuzione percepita

che precede il congedo (comprensiva del rateo per tredicesima mensilità, altre mensilità aggiuntive, gratifiche, indennità, premi ecc.). Nel caso di contratti di lavoro a tempo pieno, la retribuzione del

mese preso a riferimento va moltiplicata per 12 e divisa per 365 giorni (366 se le assenze cadono in un anno bisestile) e moltiplicata per i giorni del mese di riferimento come da calendario.

PROGRESSIONI VERTICALI E/O MOBILITÀ VOLONTARIA. CON QUALE MODALITÀ VA EFFETTUATA LA COPERTURA DEI POSTI VAGANTI?

Vediamo cosa è accaduto...

Quelli di seguito sono i principi ricordati dalla Corte di Cassazione – Civile, sezione lavoro – con sentenza n. 12559 del 18 maggio 2017, relativamente al ricorso di alcuni dipendenti della Regione Abruzzo, volto all'accertamento del loro diritto all'attribuzione della categoria D, per scorrimento di una graduatoria stilata in occasione di una selezione per progressioni verticali, a fronte del reclutamento di altro personale della medesima categoria tramite mobilità.

“Il trasferimento di un dipendente da un'amministrazione ad un'altra tramite mobilità intercompartimentale concreta una fattispecie diversa dalla progressione verticale da una categoria ad un'altra, la prima una cessione di contratto e l'altra un reclutamento di personale.”

La scelta tra copertura di posti vacanti tramite mobilità del personale ovvero scorrimento di graduatoria efficace, poteva ritenersi rimessa, sino alla novella legislativa del novembre 2005 (legge n. 246/2005), al potere discrezionale

le della pubblica amministrazione; successivamente, la previsione di una espressa nullità della determinazione che decida il reclutamento di nuovo personale (nella cui accezione, secondo giurisprudenza consolidata, va inclusa la progressione verticale dei dipendenti in categoria superiore) senza provvedere, prioritariamente, ad avviare la mobilità di personale proveniente da altra amministrazione configura un obbligo per l'amministrazione procedente”.

La Corte ha respinto la richiesta dei lavoratori, illustrando che all'esito della procedura, la regione aveva effettivamente provveduto all'assunzione dei vincitori e, solo successivamente, procedeva ad immettere nei propri ruoli alcuni dipendenti transitati con mobilità volontaria intercompartimentale, inquadrati (nell'amministrazione di provenienza) nella categoria D, coprendo posti “ulteriori” rispetto a quelli di cui al concorso (che pare proprio la situazione della Regione Lazio). Ovviamente non poteva sussistere un diritto soggettivo dei lavoratori alla coper-

tura di posti vacanti tramite scorrimento di graduatoria, in via prioritaria, rispetto al trasferimento di personale mediante mobilità intercompartimentale.

Il Collegio, del resto, rimarca: il quadro normativo di assoluto favore per il passaggio di personale tra amministrazioni rispetto all'assunzione di nuovo personale, non può che riverberarsi anche sul rapporto tra ricerca di personale mediante mobilità volontaria e scorrimento delle graduatorie; in quest'ultimo caso, infatti, pur trattandosi di procedure già espletate, rileva comunque la provvista “aggiuntiva” di nuove risorse umane, al contrario dell'altra modalità in cui la copertura dei posti si consegue attraverso un'ottimale redistribuzione di personale pubblico già in servizio.

Finalità questa che il legislatore, in ossequio a principi di buon andamento sanciti dall'art. 97 Cost., al fine di realizzare economie di spesa, predilige favorendo il passaggio diretto di personale pubblico, a parità di inquadramento, tra le diverse amministrazioni.

L'Avvocato del Diavolo

LA TUTELA ASSICURATIVA, L'INFORTUNIO E IL REGISTRO INFORTUNI

Capitolo importante ai fini della comprensione dei diritti del lavoratore, è sicuramente quello che riguarda gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, soprattutto per quanto riguarda la tutela al lavoratore garantita in fatto di risarcimento e trattamento personale.

Sicuramente l'organismo centrale in una simile materia è l'Inail, che gestisce e regola la materia armonizzando le normative vigenti e soprattutto fornisce al mondo del lavoro gli strumenti per una corretta gestione degli eventi infortunistici.

Per ultimo, a titolo di chiarimento, va rimarcato che pur non entrando nel merito delle definizioni normative più strette, e regolamentari, il d.lgvo 81/08 rimanda alle definizioni in materia di tutela infortunistica, occupandosi in maniera precisa e puntuale del “rischio di infortuni” e di come il datore di lavoro debba organizzare il lavoro per “limitare al massimo” la possibilità di infortunio o malattia derivante.

La materia dell'“infortunio” e della sua gestione, è quindi successiva alla trattazione del 81/08, ma non per questo non si può considerarla avulsa. Da qui l'interesse

per il Sindacato, ed in particolare del Regionale, di fare un focus anche sulla materia dell'Infortunio.

Si considera **infortunio**, ai fini della tutela assicurativa obbligatoria, ogni evento avvenuto per causa violenta in occasione di lavoro, da cui sia derivata la morte o un'inabilità permanente al lavoro, assoluta o parziale, ovvero un'inabilità temporanea assoluta che importi l'astensione dal lavoro per più di 3 giorni (art. 2, c. 1, D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124).

Secondo consolidati orientamenti giurisprudenziali si deve intendere:

- per **"causa violenta"**: un fattore esterno, rapido e intenso che arrechi un danno o una lesione all'organismo del lavoratore (Cass. 29 agosto 2003, n. 12685);
- per **"occasione di lavoro"**: la circostanza che l'infortunio sia ricollegabile da un nesso eziologico allo svolgimento dell'attività lavorativa (Cass. 11 dicembre 2003, n. 18980).

Rientrano pertanto nella nozione di infortunio tutelabile non solo gli eventi conseguenti al rischio proprio dell'attività svolta dal lavoratore, o di attività ad essa connessa, ma anche quelli eziologicamente riconducibili al rischio insito nell'ambiente di lavoro, e cioè al rischio determinato dallo spazio delimitato, dal complesso dei lavoratori in esso operanti e dalla presenza di macchine e di altre fonti di pericolo (per la nozione di c.d. rischio improprio, Cass. 21 aprile 2004, n. 7633).

Sono invece esclusi dalla tutela:

- gli infortuni che, pur avvenuti in costanza ed in ambiente di lavoro, si siano verificati in circostanze puramente accidentali, in conseguenza di un rischio generico e comune, salvo che non si accerti che gli stessi sono stati determinati da fattori e circostanze ambientali di natura e caratteristiche tali da determinare un aggravamento quantitativo o qualitativo del rischio generico (Cass. 3 agosto 2004, n. 14875);
- i sinistri che accadono in situazioni in cui il lavoratore sia venuto a trovarsi per scelta volontaria, diretta a soddisfare impulsi personali che lo inducono ad affrontare rischi, anche sotto il profilo ambientale, diversi da quelli inerenti alla normale attività lavorativa (Cass. 10 maggio 2004, n. 8889).

Le norme dettate in tema di prevenzione degli infortuni sul lavoro, tese ad impedire l'insorgenza di situazioni

pericolose, sono dirette a tutelare il lavoratore non solo dagli incidenti derivanti dalla sua disattenzione ma anche da quelli ascrivibili ad imperizia, negligenza ed imprudenza dello stesso.

La Corte di Cassazione ha infatti precisato, con sentenza del 18 febbraio 2004, n. 3213, che il datore di lavoro è sempre responsabile dell'infortunio occorso al lavoratore, sia quando ometta di adottare le idonee misure protettive, sia quando non accerti e vigili che di queste misure venga fatto effettivamente uso da parte del dipendente, non potendo attribuirsi alcun effetto esimente per l'imprenditore che abbia provocato un infortunio sul lavoro per violazione delle relative prescrizioni l'eventuale concorso di colpa del lavoratore.

A puro titolo di curiosità l'infezione carbonchiosa e l'evento dannoso derivante da infezione malarica sono considerati infortunio sul lavoro (art. 2, c. 2, D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124 e Corte Cost. 4 giugno 1987, n. 226).

Salvo il caso di interruzione o deviazione del tutto indipendenti dal lavoro o, comunque, non necessitate, si considerano infortuni sul lavoro gli eventi dannosi occorsi durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello di lavoro, durante il normale percorso che collega due luoghi di lavoro se il lavoratore ha più rapporti di lavoro e, qualora non sia presente un servizio di mensa aziendale, durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione abituale dei pasti (c.d. infortunio *in itinere*).

L'interruzione e la deviazione si intendono necessitate quando sono dovute a cause di forza maggiore, ad esigenze essenziali ed improrogabili o all'adempimento di obblighi penalmente rilevanti (art. 210, D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124: sull'infortunio *in itinere*, cfr. Cass. 23 aprile 2004, n. 7717).

L'assicurazione opera anche nel caso di utilizzo del mezzo di trasporto privato, purché necessitato. Restano comunque esclusi gli infortuni direttamente cagionati dall'abuso di alcolici e di psicofarmaci o dall'uso non terapeutico di stupefacenti ed allucinogeni; l'assicurazione, inoltre, non opera nei confronti del conducente sprovvisto della prescritta abilitazione di guida (Cass. 18 marzo 2004, n. 5525).

L'utilizzo di un mezzo privato si può ritenere necessitato quando o mancano mezzi pubblici (Cass. 3 maggio 2003, n. 6722) ovvero, pur essendoci, non consentano la puntuale presenza sul luogo di lavoro ovvero comportino eccessivo disagio al lavoratore in relazione alle esigenze di vita familiare (Cass. 7 agosto 2003, n. 11917).

Per quanto riguarda le inabilità derivanti dall'infortunio, la legge considera (art. 210, c. 2, 3, 4, D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124):

- inabilità permanente assoluta: la conseguenza di un infortunio che tolga completamente e per tutta la vita l'attitudine al lavoro;
- inabilità permanente parziale: la conseguenza di un infortunio che diminuisca in misura superiore al 10% e per tutta la vita l'attitudine al lavoro;
- inabilità temporanea assoluta: la conseguenza di un infortunio che impedisca totalmente e di fatto di attendere al lavoro per un determinato periodo.



GIOCHI

Le soluzioni saranno pubblicate nel prossimo numero

SUDOKU

Regole

Ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro devono contenere le cifre da 1 a 9 senza nessuna ripetizione. Lo schema è risolto quando ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro sono completati senza ripetizioni.

Non è un gioco di matematica, ma di logica. Sarebbe esattamente lo stesso se, al posto dei numeri, si usassero nove simboli diversi tra loro.

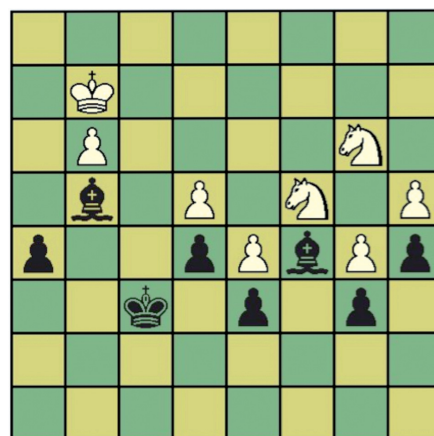
2		1	3	8	4	7		9
	9						5	
3			9					2
4				7				6
7					5			3
	2						9	
9		3	6	1	7	8		5

SCACCHI

DIAGRAMMA 8

Antonello-Custode, dicembre 2012.

Nello stesso Torneo, contro un altro forte IN, mi sono trovato in difficoltà in questo finale. La coppia di Cavalli sta mettendo sotto quella degli Alfieri, data la struttura pedonale bloccata.



Tratto al N. giocate!



Vi ricordo che sono a disposizione per spiegazioni o chiarimenti tramite email: (Antonello Mecali) antomecali@alice.it

Soluzioni dei giochi del n° 7 / 17

SUDOKU

6	1	5	8	3	4	7	2	9
8	7	4	9	2	5	1	3	6
3	2	9	1	7	6	8	5	4
7	9	3	2	5	1	6	4	8
4	5	1	6	9	8	2	7	3
2	6	8	3	4	7	5	9	1
1	4	2	5	8	3	9	6	7
9	8	7	4	6	2	3	1	5
5	3	6	7	1	9	4	8	2

SCACCHI

DIAGRAMMA 7 - Custode-Emanuele

17. Cd5! Il CB si può prendere, ma il B recupererebbe il pezzo con vantaggio (17.ed5 cd5 18.

00 – unica – dc6 ecc.). Non

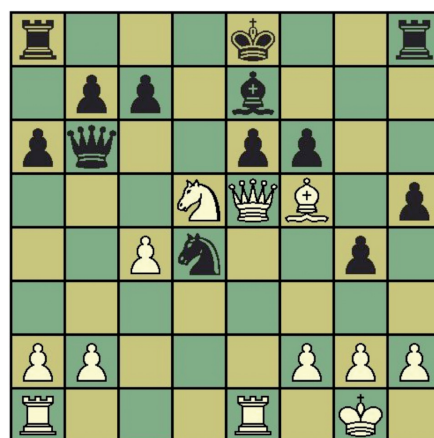
ne parliamo dell'Alfiere.

17. ... Cd4;

18. De5! Questa bisognava averla vista prima. Il N

non può prendere

l'Alfiere, a causa della Th8 indifesa. 18. ... f6 il male minore. E qui Fritz dice che vincono un sacco di mosse, e che la migliore è 19. De4. Io ho giocato semplicemente (forse troppo...) Dxc7, che continua a minacciare matto e porta a cambi vantaggiosi, e ho vinto.





Agente in attività finanziaria di
Santander
CONSUMER BANK

**Finanziamenti Agevolati a dipendenti
e pensionati fino a 80 anni**



**CONTATTACI PER
AVERE UN PREVENTIVO
PERSONALIZZATO**

CHIAMATA GRATUITA

800 089484

I nostri prodotti:

- Prestiti Personali
- Cessione Quinto
- Leasing
- Credito a Consumo

**fino a
20.000€ subito**

FRASCATI

Via Frascati, 90/A
00040 - Monte Porzio Catone
Tel. 06.9421927-8
Cel. 349.2633814
Fax 06.89282962
frascati@santanderconsumer.it

CIAMPINO

Viale di Marino, 37
00043 - Ciampino
Tel. 06.7912080

FROSINONE

Via Don Minzoni, 41
03100 - Frosinone
Tel. 0775.291801
Fax 0775.1850480
agenziafrosinone@santanderconsumer.it

Messaggio pubblicitario promozionale.
Fogli Informativi disponibili presso le Sedi

www.prestitifrascati.it

Eurofin s.r.l. Agente in attività finanziaria di
Santander Consumer Bank s.p.a. OAMA2857